



Assemblea Ordinaria di ENAV S.p.A.

3 giugno 2022

Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea

ai sensi dell'art. 127-ter del d.lgs. n. 58/1998



Domande presentate dal socio Alessandro Gaetano Carlizzi, titolare di n. 10 azioni, in qualità di Presidente dell'Associazione LAGE – Lavoratori Azionisti Gruppo ENAV

1. La partecipazione dei lavoratori al capitale aziendale trova il quadro normativo di riferimento nella Carta costituzionale (Art. 46 e Art. 47), nel Codice civile (Art. 2349 e Art. 2441) e nel Testo Unico della Finanza (Art. 137, terzo comma). In relazione al punto 1 dell'Ordine del giorno dell'Assemblea, si chiede quale sia la posizione dell'attuale management di Enav S.p.A. rispetto all'introduzione di forme di partecipazione, sviluppo ed incentivazione dell'azionariato tra i dipendenti. Infatti, eventuali meccanismi di premialità basati sull'azionariato diffuso avrebbero indubbi vantaggi sulla gestione aziendale nel suo complesso con riflessi particolarmente convenienti in termini economici e di sostenibilità.

Al momento non sono previste forme di incentivazione dell'azionariato tra i dipendenti.

2. In relazione alla politica di remunerazione della Società di cui al punto 3 all'Ordine del giorno dell'Assemblea, si chiede di conoscere quali sono i target relativi agli indicatori assegnati per l'incentivazione variabile di breve e di lungo termine dell'Amministratore Delegato e del management aziendale.

Avuto riguardo al sistema di incentivazione variabile dell'Amministratore Delegato e del management di cui alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, cui si rinvia, si rappresenta che i target cui il Consiglio di Amministrazione farà riferimento per l'incentivazione variabile di breve termine sono relativi al budget per l'anno 2022 e, precisamente: EBITDA di Gruppo, 236,1 Mln €; Utile di Gruppo: 70,3 Mln €, Performance operative sui ritardi (di rotta): 0,11 minuti medi di ritardo; Fatturato da attività non regolate: 33,6 Mln €, escludendo in sede di consuntivazione quanto eventualmente derivante dalla commessa con il Qatar di cui si è data comunicazione al mercato. Inoltre, è previsto un indicatore di sostenibilità correlato al raggiungimento di entrambi i seguenti obiettivi progettuali: 1) avvio in esercizio tecnico operativo, entro la data del 31 dicembre 2022, del sistema AMAN presso l'ACC di Roma. L'obiettivo verrà misurato tramite la verifica della data di invio ad ENAC della comunicazione attestante l'avvio del sistema; e 2) ottenimento, per l'anno 2022, del rating CDP (già Carbon Disclosure Project).

Per quanto concerne l'incentivazione di lungo termine, ai sensi del Piano di Performance Share 2020-2022 (Piano LTI), di cui al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, per come approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 maggio 2020, si precisa che i target economico-finanziari cumulati sono: per quanto riguarda il ciclo di vesting 2020-2022, EBIT di Gruppo (274,5 Mln €), Free Cash Flow di Gruppo (-488,5 Mln €) oltre all'indicatore di sostenibilità fissato nella certificazione di azienda carbon neutral; per il ciclo di vesting 2021-2023, EBIT di Gruppo (332 Mln €), Free Cash Flow di Gruppo (21,6 Mln €), oltre al mantenimento del rating solicited Dow Jones Sustainability Index (DJSI) della società Standard & Poor's.